Dal mondo

Africa: contro i reati finanziari si punta sulla formazione

26 Giugno 2017

Un progetto pilota è stato messo a punto da Germania, Italia, Kenya e Ocse per preparare 100 investigatori dedicati

Thumbnail
Image not found or type unknown

Combattere l'evasione fiscale e i crimini finanziari in Africa. È questo l'obiettivo del progetto pilota che prevede la promozione di attività di formazione per gli investigatori africani che si occupano del contrasto ai reati fiscali e finanziari. L'iniziativa è nata da una idea di Germania, Italia, Kenya e OCSE che, di comune accordo, hanno deciso di avviare un progetto.

Il progetto *Africa Academy for Tax and Financial Crime Investigation* è nato nell'ambito dell' *Africa Partnership Conference*, che si è svolta il 13 giugno scorso a Berlino, e prevede la realizzazione di corsi di formazione che puntano a migliorare le competenze degli investigatori nelle attività di accertamento e indagine sui reati fiscali e finanziari, inclusi il riciclaggio e la corruzione.

A scuola di Fisco contro i crimini finanziari

Grazie a questo programma pilota, saranno avviati due serie di corsi di formazione. La prima serie si terrà dal 26 giugno al 7 luglio 2017 presso la *Kenya Monetary School of Studies* di Nairobi e sarà rivolta a 30 funzionari delle Amministrazioni di sei Paesi della Comunità dell'Africa orientale (Burundi, Kenya, Ruanda, Sudan meridionale, Repubblica Unita di Tanzania e Uganda). La seconda serie, invece, sarà aperta a tutti i Paesi africani.

Italia e Germania sono i due Stati che più di tutti hanno insistito per avviare questo progetto. In particolare, l'Italia si è impegnata a fornire un contributo finanziario per il lancio del programma pilota, mettendo anche a disposizione le competenze tecniche e l'esperienza acquisite nell'ambito dell'*OECD International Academy for Tax Crime Investigation*. Dal 2014 è attivo, infatti, presso la sede della Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Ostia, questo centro che svolge attività di formazione degli investigatori su crimini fiscali e finanziari provenienti dai Paesi in via di sviluppo, erogando corsi intensivi di implementazione delle capacità investigative finanziarie e di

tecniche avanzate. Fino ad oggi, l'*OECD International Academy for Tax Crime Investigation* ha formato 250 investigatori provenienti da 59 Paesi.

A finanziare l'*Africa Academy* sarà anche il Ministero tedesco per la cooperazione internazionale, che fornirà pure personale con elevata competenza tecnica. Gli aspetti logistici e amministrativi saranno a carico dell'Agenzia delle Entrate del Kenya, mentre l'OCSE si occuperà dei contenuti del programma, della selezione dei partecipanti e dello svolgimento dei corsi di formazione.

Migliora la cooperazione internazionale nella lotta contro i reati fiscali

Quello dell'evasione fiscale e dei crimini finanziari internazionali è un problema che negli ultimi anni si sta sempre più diffondendo. I capitali sottratti ai circuiti leciti per effetto dell'evasione fiscale, del riciclaggio e della corruzione sono, infatti, ingenti. Secondo il rapporto Mbeki del 2015, solo in Africa queste somme vengono stimate in 50 miliardi di dollari l'anno.

Il programma pilota *Africa Academy for Tax and Financial Crime Investigation* si inserisce proprio in questo tentativo di rafforzare, a livello internazionale, la capacità di contrastare evasione fiscale e crimini finanziari. Inoltre, questo programma rappresenta un ulteriore avanzamento nell'ambito del processo dell'*Oslo Dialogue*, lanciato dall'OCSE nel 2011 e volto a promuovere una cooperazione più stretta tra autorità di polizia, autorità fiscali e unità di informazioni finanziarie, anche attraverso il coinvolgimento dei Paesi in via di sviluppo.

Il tema trattato anche al G7

Il miglioramento della cooperazione internazionale nella lotta contro i reati fiscali e finanziari è stato, inoltre, uno dei temi prioritari della presidenza italiana del G7. Il 13 maggio 2017, infatti, i ministri delle Finanze del G7 hanno adottato la "*Bari Declaration on Fighting Tax Crimes and Other Illicit Financial Flows*", che conferma la loro determinazione nel contrastare più efficacemente i flussi finanziari illeciti e il supporto al rafforzamento delle capacità delle amministrazioni dei Paesi in via di sviluppo.

di
Fabio Brocceri

URL: https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/africa-contro-reati-finanziari-si-punta-sulla-formazione